

#ESSERCI 2.0

#altrochechiacchiere

**PROGRAMMA ELETTORALE
AMMINISTRATIVE 11 giugno 2017**

**per PASCUCCI
SINDACO**

Il lavoro dei prossimi cinque anni si struttura inevitabilmente come **continuazione degli ottimi risultati raggiunti durante il nostro primo mandato**. È stata la prima volta che il Sindaco a Cerveteri ha avuto la possibilità di governare per 5 anni. In una città che negli ultimi 20 anni ha visto 5 Sindaci e 4 commissari prefettizi.

I tanti obiettivi raggiunti in questi cinque anni dimostrano che il nostro modello di lavoro è stato vincente. **Trasparenza, competenza e programmazione** come colonne portanti di un lavoro quotidiano e continuo. E tanta, tantissima passione.

Le battaglie per le politiche dell'inclusione, diritti e risorse per tutti, contro ogni forma di violenza, il sostegno alle famiglie in difficoltà, ai nostri cittadini meno fortunati, la consapevolezza della terza età come risorsa e non come peso, l'impegno costante per i bambini, gli adolescenti e i giovani, sempre trascurati nei nostri territori. Tutte queste azioni hanno reso la nostra città e i nostri borghi dei luoghi migliori. Dei luoghi in cui vivere meglio.

Siamo sempre stati convinti che la **città perfetta** si disegni soltanto a partire da tanti piccoli tasselli di vita che giorno dopo giorno costruiscono il posto nel quale vogliamo continuare a vivere. **E dove vogliamo che crescano bene i nostri figli.**

Per questo **il nostro primo obiettivo nei prossimi cinque anni sarà quello di migliorare i livelli di servizio raggiunti**, con maggiori efficienza e qualità e con una particolare attenzione alle esigenze quotidiane. La crisi economica non accenna a diminuire e le richieste di aiuto sono sempre di più. Purtroppo in parallelo, lo Stato centrale continua a vessare i Comuni togliendo loro risorse essenziali. Dovremo lavorare di più e meglio. E trovare nuove soluzioni. Perché **non possiamo permetterci di lasciare indietro nessuno**. La collaborazione con le associazioni, con i volontari, con le forze sociali della città, già avviata in questo primo quinquennio, sarà potenziata. E sapremo dare nuove risposte.

Ma accanto all'aiuto per gestire le emergenze, dobbiamo **pensare al futuro**. Dobbiamo ricostruire un tessuto economico che ci consenta di offrire al territorio, ai giovani precari e ai tanti non più giovani esodati, disoccupati e cassintegrati, nuove opportunità. Per questo sarà indispensabile continuare il lavoro di valorizzazione della nostra risorsa primaria: **il turismo**. La Necropoli della Banditaccia, sito UNESCO, che in questi cinque anni è finalmente tornato al suo antico splendore, il Museo Nazionale Cerite che oggi ospita in via permanente i Capolavori di Eufronio, il litorale che finalmente potrà contare su un lungomare attrezzato già finanziato dalla Regione Lazio, i borghi medievali, l'enogastronomia, i percorsi naturalistici. Tutto il nostro patrimonio al servizio della comunità. Questo è il futuro di Cerveteri. Un futuro che possiamo scrivere soltanto utilizzando il nostro meraviglioso passato.

Ma per fare tutto questo **abbiamo bisogno di un piano complessivo**. Quello che nella nostra città è sempre mancato. **Lo scorso 2 maggio** con l'adozione della Variante Generale al Piano Regolatore, **abbiamo scritto una delle più importanti pagine della storia della nostra città**. Dopo quarant'anni, finalmente, Cerveteri ha un nuovo strumento urbanistico, moderno, innovativo, rispettoso del nostro patrimonio agricolo e archeologico, sostenibile. Un Piano che fa diventare la città davvero dei cittadini. Non dei soliti poteri forti economici che per cinquant'anni l'hanno tenuta immobile e sotto scacco. **Completare l'iter del Piano Regolatore e attuarlo sarà uno dei nostri principali obiettivi.**

Quello che abbiamo fatto in questi cinque anni non era mai stato fatto prima. Ma non possiamo fermarci. C'è ancora molto da fare. Insieme, soltanto con voi, possiamo concludere quello che abbiamo iniziato.

#altrochechiacchiere #Esserci ancora una volta, per Cerveteri.

Buon lavoro a tutti,

Alessio Pascucci
sindaco uscente e candidato sindaco per la coalizione ESSERCI 2.0

UN PROGRAMMA PARTECIPATO

la vera democrazia dal basso

Il nostro programma è stato pensato e scritto attraverso un lungo **percorso partecipato** dal basso, mettendo intorno a tavoli di lavoro tematici decine di **cittadine e cittadini competenti e volenterosi** che si sono confrontati per settimane fino a produrre questo importantissimo lavoro.

Per prima cosa, quindi, continueremo ad applicare **per ogni scelta importante per Cerveteri** il metodo con cui abbiamo portato avanti il lavoro realizzato fino ad oggi, basato sul confronto e sull'approfondimento condiviso. Siamo fortemente convinti che cittadini debbano essere i protagonisti delle scelte nel corso dell'intero mandato amministrativo, e non soltanto in prossimità dei momenti elettorali.

Nel corso di tutto il quinquennio, sin dal primo anno, abbiamo realizzato **centinaia di incontri pubblici in tutto il territorio**, incontrando migliaia di cittadini direttamente nelle loro Frazioni, in un percorso di partecipazione diretta che abbiamo chiamato **'Cerveteri in Rete'**. Questo ha permesso di orientare, perfezionare e rendere sempre più efficace la nostra azione amministrativa. Nei prossimi cinque anni continueremo a fare lo stesso: ci confronteremo continuamente con le cittadine e i cittadini e **tradurremo in azioni concrete i loro suggerimenti**.

Porteremo avanti una **revisione generale dello Statuto del Comune di Cerveteri** e del **Regolamento del Consiglio Comunale** adeguandoli alle nuove normative vigenti ed eliminando le contraddizioni che ancora oggi sono presenti nei due documenti. Definiremo anche nuovi criteri di partecipazione ai lavori (comprese le Commissioni) con il fine di aumentare la partecipazione democratica.

Per rendere effettiva e consapevole la partecipazione popolare lavoreremo per la istituzione condivisa e collaborativa (insieme al Comune di Ladispoli) di un ufficio statistico che ci consenta di monitorare dati dimensionali e qualitativi riguardanti i seguenti argomenti:

- il territorio, delle sue risorse naturali, infrastrutturali e il censimento patrimoniale;
- la composizione stratificazione della popolazione e livelli di antropizzazione territoriale (dati classici di anagrafe, ma anche sociali e epidemiologici);
- la composizione del lavoro e dell'economia; Imprenditoria locale; livelli di occupazione riguardanti: l'Agricoltura, l'Artigianato anche semi industriale, il Commercio e il Terziario (anche riferiti al pendolarismo);
- la Cultura, il Turismo lo Sport e lo Studio;
- la rete delle risorse dei servizi alle persone;
- le attività urbanistiche e lavori pubblici.

Nel corso dei molti incontri è emersa la necessità, in ogni singolo settore, di creare immediatamente un albo generale delle associazioni che integri e metta online quelli già creati in questi anni. Questo albo dovrà essere consultabile sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri e comprenderà:

- il censimento di tutte le associazioni presenti sul territorio del Comune di Cerveteri di ogni ordine e tipo (sociali, sportive, culturali, imprenditoriali, di volontariato, etc.);
- l'individuazione dei referenti e delle attività specifiche delle singole associazioni;
- l'anagrafica delle associazioni.

Attraverso il portale, il cittadino potrà ricercare e venire in contatto con le realtà associative avendo un unico potente strumento di ricerca; analogamente le associazioni verranno in contatto con i cittadini promuovendo le attività e gli eventi e raggiungendo praticamente a costo zero, una platea più vasta.

Una sorta di 'Banca delle Idee e delle Risorse' dal quale attingere e donare secondo le proprie necessità e possibilità. Uno strumento semplice e diretto che ci aiuti a costruire una comunità più consapevole e più coesa. In questo modo possiamo rafforzare il senso civico e di appartenenza alla Città dei cittadini Cerveterani.

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

regole semplici ma chiare per far crescere bene Cerveteri

Cerveteri aveva bisogno di regole chiare, semplici ed efficaci. Per questo **nel corso del nostro primo quinquennio abbiamo lavorato con grande energia sulla pianificazione del territorio**. Il culmine di questo lavoro è stata l'adozione della Variante Generale al Piano Regolatore che finalmente, dopo oltre cinquant'anni, ha dato alla nostra città un nuovo strumento urbanistico. Per arrivare a questo risultato ci sono voluti cinque anni durante i quali abbiamo definito le linee guide, le abbiamo approvate in Giunta e in Consiglio e abbiamo incontrato migliaia di cittadini per un percorso partecipato che non ha avuto precedenti nella nostra città e dal quale è scaturito il Piano finale. Mentre lavoravamo in questa direzione **abbiamo affrontato le altre problematiche urbanistiche che da decenni venivano tralasciate**. Abbiamo uniformato le norme nei territori dell'**ex-Roma** dando ai proprietari gli stessi diritti degli altri, abbiamo portato avanti il percorso per la perimetrazione del **Cerqueto**, abbiamo ridisegnato la zona artigianale affiancandola con una grande area turistico-ricettiva, commerciale e a servizi, abbiamo definito nuove regole che ci hanno consentito di intervenire sulle **aree private a uso pubblico** e, soprattutto, abbiamo definito l'iter urbanistico che risolverà tutti i problemi di **Campo di Mare**. Si tratta di percorsi lunghi e complessi che hanno bisogno di continuità. Per questo il nostro lavoro nei prossimi cinque anni sarà principalmente rivolto alla conclusione di questi procedimenti.

- Partendo dalla Variante Generale al Piano Regolatore (già adottata), concluderemo l'iter del nuovo Piano partendo dall'analisi delle Osservazioni e dalla trasmissione in Regione di tutta la documentazione. Lavoreremo senza sosta con la Regione Lazio affinché l'iter si concluda nel più breve tempo possibile. L'obiettivo (ambizioso ma indispensabile) è approvare il nuovo Piano in via definitiva entro il quinquennio;
- Il nuovo Piano Regolatore è fondato sul concetto di **perequazione urbanistica**, vale a dire che tutte le operazioni che si faranno successivamente (sia in ambito residenziale, sia in altri ambiti) prevedono che il realizzatore "doni" dei servizi alla città per effettuare gli interventi. Sfrutteremo al massimo questo principio per donare a Cerveteri i tanti servizi mancanti e per colmare quel divario che si è generato negli ultimi quarant'anni fra il patrimonio immobiliare privato e le strutture per i servizi pubblici;
- Partendo dal percorso già definito e approvato in Consiglio Comunale, chiuderemo la questione "Campo di Mare" rilasciando le concessioni in sanatoria agli immobili interessati, concluderemo l'iter della perimetrazione (trasformando finalmente la natura urbanistica dei terreni già compromessi) e, soprattutto, diventeremo proprietari delle aree libere della frazione. Va notato che nella Variante Generale è indicato esplicitamente che tutte le aree tra la via Lungomare dei Navigatori Etruschi e la linea demaniale devono diventare pubbliche. Nel frattempo concluderemo il percorso, già avviato, per il passaggio delle reti da Ostilia ai soggetti preposti (la rete di pubblica illuminazione passerà a Multiservizi, la rete idrica/fognaria ad ACEA ATO 2). Come conseguenza del passaggio del depuratore al gestore ACEA ATO 2, riteniamo imprescindibile trovare soluzioni strutturali diverse che ci consentano di eliminare il depuratore dalla costa;
- In accordo con quanto già previsto nella Variante Generale definiremo il Parco naturale del Litorale Nord, in tutta la fascia di spiaggia libera a nord di Campo di Mare (in località Montetosto a mare). Nel Piano è prevista la realizzazione di un ponte ciclopedonale a Campo di Mare per l'accesso alla spiaggia Nord e un lungo percorso (sempre ciclopedonale) che renda accessibile l'intero lungomare;
- In accordo con quanto già fatto in questi primi cinque anni, continueremo a difendere la natura pubblica delle nostre spiagge, mantenendo le ampie spiagge libere e tutelando al contempo gli stabilimenti balneari che offrono dei servizi turistici irrinunciabili. A tal proposito sarà necessario concludere con la Regione Lazio il percorso sul nuovo Piano per la Gestione degli Arenili

Regionale anche nell'ottica di includere il nostro tratto di costa nord, finora non considerato perché non accessibile;

- Concluderemo gli iter già avviati per l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili sequestrati alla criminalità, con l'obiettivo di censirli e di destinarli ad attività sociali cittadine;
- In accordo con quanto previsto dalla Variante Generale di Piano, individuare risorse economiche sovra comunali per la realizzazione delle Case Popolari, oramai indispensabili nella nostra città. Al contempo definire tutti i percorsi necessari per agevolare i processi per la realizzazione degli interventi di Edilizia Economica e Popolare (legge 167);
- Continuare il lavoro delle acquisizioni delle aree private a uso pubblico e di tutte gli standard previsti nei vecchi Piani di Lottizzazione mai perfezionati. Questo percorso sarà fortemente agevolato dalla già adottata Variante Generale che, tra i suoi allegati, contiene proprio uno studio su questa tipologia di aree;
- Creare un percorso partecipato con la cittadinanza di Valcanneto per affrontare e risolvere definitivamente il problema della ciclopedonalità nella frazione dove non sono presenti marciapiedi (a tal riguardo nel Bilancio Comunale 2017 abbiamo preventivamente stanziato 400.000 euro destinati a questa problematica);
- Continuare il lavoro sulla ciclopedonali nell'intero territorio. Non possiamo continuare a pensare a una città a misura di automobile dimenticando i pedoni, i ciclisti, le persone diversamente abili o con problemi di deambulazione, gli anziani, i bambini, le mamme con i passeggini. Partendo dal lavoro già fatto a Cerenova e dalla già finanziata pista ciclabile lungo la via Fontana Morella, dobbiamo ripensare l'intera viabilità costruendo percorsi di collegamento con i Comuni limitrofi;
- Individuare un'area pubblica da mettere a disposizione dei soggetti operanti nel Terzo Settore per realizzare un centro diurno per i ragazzi diversamente abili e una casa famiglia per il "dopo di noi";
- In questi primi cinque anni abbiamo ridotto del 55% gli affitti comunali sfruttando tutti gli spazi pubblici del Comune (spesso lasciati vuoti), rinegoziando gli affitti e individuando nuove soluzioni più convenienti. L'obiettivo per il prossimo quinquennio è azzerare gli affitti. Per fare questo realizzeremo (anche avvalendoci degli strumenti di Partenariato Pubblico Privato) un centro civico cittadino dove ospitare (per lo meno) la Multiservizi Cerite, la Polizia Locale, la Protezione Civile, il Centro Anziani di Cerveteri e il Centro per l'impiego. Oltre al risparmio economico potremo per la prima volta ospitare questi servizi essenziali in locali adeguati e pensati appositamente per loro;
- Per chiudere il percorso sugli affitti comunali sarà necessario anche realizzare un nuovo plesso scolastico (vedi sezione Scuola) che ci consentirà di concentrare le attività e di prevedere una eventuale nuova crescita della popolazione scolastica;
- Per completare il lavoro di pianificazione avviato con la Variante Generale sarà necessario definire e avviare uno studio delle Perimetrazioni per il recupero dei nuclei nell'intero territorio comunale (e principalmente nelle aree di campagna);
- Completare l'iter (già avviato e oramai prossimo alla conclusione) per l'acquisizione e la sistemazione dei locali per la nuova delegazione comunale/Polizia Locale a Valcanneto in via Scarlatti;
- Abbiamo già completato l'iter per la realizzazione della zona artigianale e della connessa area commerciale, a servizi e turistico-ricettiva in località Pian del Candelieri (lungo la via Aurelia) che porterà alla nascita di una piattaforma di scambio tra commercio, artigianato, agricoltura e turismo. Non appena la Regione concluderà il percorso, avvieremo i lavori: daremo la massima priorità a questo intervento che risponderà alle esigenze degli artigiani;

LAVORI PUBBLICI, SERVIZI E OPERE PUBBLICHE

dare alla città i Servizi che non ha mai avuto

Cerveteri si è sviluppata sotto il profilo residenziale attraverso l'urbanizzazione selvaggia e incontrollata, senza alcuna pianificazione e senza alcun vantaggio per la comunità cittadina. Alla forte crescita demografica (un aumento di circa 1.000 abitanti ogni anno), in tanti anni non ha fatto seguito la creazione di servizi adeguati per i vecchi e i nuovi residenti.

In questi cinque anni abbiamo avviato un duro lavoro per recuperare questo divario. Oggi il nostro obiettivo è quello di **compensare i servizi ancora mancanti e puntare al miglioramento della qualità della vita dei cittadini**, con una particolare attenzione verso le fasce più deboli.

Partendo dai più giovani, vogliamo proseguire la riqualificazione delle aree verdi della città e la creazione di punti di incontro, **esportando il modello già sperimentato nei 3 parchi pubblici realizzati** a via Luni (Cerenova), via Paolo Borsellino (Cerveteri) e via Corelli (Valcanneto): aree attrezzate e servizi in ogni quartiere e per ogni fascia d'età, realizzando (anche piccoli) centri di aggregazione. Siamo convinti che le aree verdi possano diventare luoghi di incontro dove sia possibile ricostruire un tessuto sociale coeso, riappropriandoci del senso di comunità. In civile e rispettosa convivenza anche con gli animali domestici a cui riservare delle aree.

Nella stessa ottica si lavorerà affinché le piazze del Capoluogo e delle Frazioni riacquistino il loro naturale ruolo di spazi di aggregazione.

È necessario rendere efficiente e moderno l'intero sistema di pubblica illuminazione attraverso tecnologia LED, ampliando l'attuale rete per garantire una copertura a tutte le aree urbane. Ciò consentirà di **garantire la sicurezza dei cittadini** e un efficientamento energetico (con un conseguente risparmio economico). Grazie a questa tecnologia sarà inoltre possibile cominciare a sviluppare una vera Smart City per offrire servizi integrati a tutti i cittadini. Questa infrastruttura ci consentirà inoltre di completare la **rete di videosorveglianza** (già avviata nel primo mandato) e di integrarla al sistema di pubblica illuminazione.

Accanto a tutto questo, è necessario valorizzare le Frazioni e i Borghi, attraverso interventi di decoro urbano e di riqualificazione, oggi semplificati dalle scelte fatte nella Variante Generale al Piano Regolatore.

Ci sono numerose opere pubbliche che abbiamo progettato e finanziato in questi primi cinque anni ma che non abbiamo potuto realizzare a causa dei vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità, equilibrio di bilancio). Abbiamo l'obiettivo di **mettere in cantiere tutte queste opere**. Inoltre grazie all'avvio di alcuni Project Financing, molte opere pubbliche saranno realizzate direttamente dai privati.

Borgo San Martino:

- Riqualificazione della Piazza del borgo (118.000 € già finanziato).

Due Casette:

- Riqualificazione Piazza Nazzareno Pagliuca (33.000 € già finanziato);

- Recupero e messa in sicurezza dell'edificio scolastico (353.000 € già finanziato dalla Regione Lazio).

Valcanneto:

- Realizzazione di un percorso pedonale sull'anello di Via Boito e Via Scarlatti (400.000 € già finanziato);
- Riqualificazione di Largo Monteverdi (206.000 € già finanziato);
- Riqualificazione dell'area sportiva di Via Corelli (completare i lavori già in corso);
- Studio per la realizzazione di percorsi ciclopedonali e marciapiedi in tutta la frazione;
- Studio finalizzato alla possibilità di interrare gli elettrodotti già presenti sul territorio;

Cerenova – Campo di Mare:

- completamento del sistema di illuminazione stradale a Campo di Mare (intervento già finanziato);
- Prosecuzione del percorso ciclo-pedonale fino a raggiungere la vicina Ladispoli passando per l'area naturalistica della Palude di Torre Flavia;
- Riqualificazione dell'ingresso principale di Cerenova (Viale Campo di Mare);
- Acquisizione a patrimonio comunale di Piazza Morbidelli per restituire alla comunità un luogo di ritrovo e un'identità condivisa (con un concorso di idee individueremo un simbolo per Marina di Cerveteri che verrà poi realizzato e posto proprio a piazza Morbidelli);
- Realizzazione del primo lungomare pubblico su Lungomare dei Navigatori Etruschi (progetto di 1.220.000 € già finanziato dalla Regione Lazio per 790.000 €);
- Siamo riusciti a far inserire la Stazione FS Marina di Cerveteri nel progetto nazionale di rinnovo delle stazioni per l'anno 2018 (tra gli interventi previsti c'è finalmente la realizzazione delle pensiline sulle piattaforme dei binari): è nostro obiettivo monitorare attentamente l'avanzamento degli interventi;

Cerveteri centro:

- Realizzazione della rotatoria allo svincolo autostradale (inserita nel Project Financing del Parco del Candelieri – opera già finanziata);
- Realizzazione di una rotatoria lungo la via Fontana Morella (altezza della “doppia curva”) (inserita nel Project Financing del Parco del Candelieri – opera già finanziata);
- Realizzazione di una nuova strada a grande scorrimento parallela all'Aurelia che colleghi l'uscita dell'autostrada con la via Fontana Morella (inserita nel Project Financing del Parco del Candelieri – opera già finanziata);
- Ampliamento, illuminazione e messa in sicurezza del tratto di via Fontana Morella dal cavalcavia autostrada alla via Aurelia con realizzazione di un percorso ciclopedonale (inserita nel Project Financing del Parco del Candelieri – opera già finanziata);
- Realizzazione della rotatoria allo svincolo tra la Via Settevene Palo e Via Chirieletti (intervento di 500.000 € già cofinanziato dalla Regione Lazio per 300.000 €);
- Completamento della ripavimentazione del Centro Storico (intervento di 500.000 € già cofinanziato dalla Regione Lazio per 350.000 €);
- Trasformazione della Ex Cabina Enel nel Centro Storico in Centro Culturale e di accoglienza Turistica anche a disposizione delle associazioni del territorio (intervento di 603.000 € già cofinanziato per 240.000 € dalla Regione Lazio);
- Ampliamento della Via Madonna dei Canneti (500.000 € già finanziato e inserito nella Variante Generale al Piano Regolatore);
- Definizione di un nuovo piano di viabilità al fine di spostare da Piazza Aldo Moro i capolinea degli autobus Cotral e servizio urbano e la sosta di pullman turistici studiando soluzioni alternative;
- Sistemazione e ampliamento dell'area parcheggio di fronte al Granarone.

Sasso:

- Acquisizione di un'area da adibire a centro sportivo (risorse economiche già stanziata in Bilancio);
- Sistemazione della pavimentazione e riqualificazione dell'arredo urbano.

I Terzi:

- Riqualificazione della struttura sportiva (campo e palestra) dell'impianto Enrico Paris (in conseguenza dell'avvenuta acquisizione al patrimonio comunale dall'ARSIAL già avviata).

Ceri:

- Restyling del borgo medievale attraverso interventi di arredo urbano;
- Avvio dei lavori per la realizzazione del depuratore (opera già progettata, approvata e finanziata da ACEA ATO 2).

VIABILITÀ

Cinque anni fa abbiamo trovato ovunque strade distrutte e abbandonate da decenni. In alcuni quartieri non era possibile più transitare. Abbiamo iniziato un **lungo e complesso percorso di rimessa a norma della rete stradale cittadina**: il quartiere del Tyrsenia, gran parte delle strade di Cerenova, l'intera rete stradale di Valcanneto (che sarà completamente riasfaltata da Italgas al termine delle operazioni di metanizzazione), la Via di Ceri, le arterie principali di Cerveteri. Nel prossimo quinquennio completeremo gli interventi nella rete urbana. Per fare ciò, occorrono ingenti risorse sarà necessario spalmare gli interventi su più annualità.

Più complessa è invece la situazione della rete viaria extraurbana (strade rurali). Vista l'enorme estensione e la difficoltà a individuare risorse economiche dirette, sarà necessario lavorare con strumenti finanziari alternativi, come quelli previsti nella nuova Variante al PRG, l'istituzione di **consorzi con i cittadini** e il ricorso alle **risorse europee** stanziata per i Comuni attraverso il PSR della Regione Lazio. Circa un quarto della nostra popolazione vive in campagna, è per tanto necessario definire delle modalità di intervento efficaci.

Ma non possiamo continuare a pensare a una città a misura di automobile. È anzi necessario ripensare la fruibilità delle strade anche per tutti gli altri utenti (spesso più deboli). Per avere **una città a misura di pedone, di ciclista, di bambino** dovremo:

- rimuovere le barriere architettoniche;
- prevedere la messa in sicurezza dei marciapiedi pedonali;
- realizzare attraversamenti pedonali rialzati in prossimità di tutti i plessi scolastici e/o in presenza delle situazioni di maggior pericolo.

Accanto a tutto questo andrà realizzato, anche alla luce del nuovo Piano Regolatore, il **Piano Urbano del Traffico e dei Parcheggi**. Nell'ambito del Centro Storico, ad esempio, è necessario ripensare la fruibilità dei parcheggi, lavorando per garantire una rotazione che agevoli tutte le attività commerciali presenti.

Inoltre, per completare il lavoro già avviato in questo senso, mano a mano che le strade saranno ripavimentate, andrà portata in Consiglio Comunale una specifica delibera che intervenga sull'acquisizione delle strade private ad uso pubblico per tutti gli atti d'obbligo non ancora perfezionati.

TRASPORTO PUBBLICO

Abbiamo già rinnovato, nel corso del nostro mandato, l'intero servizio e la rete di linee bus del Trasporto Pubblico Urbano, migliorando i collegamenti tra le Frazioni e il Capoluogo, con i principali servizi del territorio (stazioni ferroviarie, strutture sanitarie, uffici pubblici), con la Necropoli della Banditaccia, con le nostre spiagge, e con la vicina città di Ladispoli: nel prossimo mandato intendiamo ulteriormente implementare i miglioramenti già concretizzati e introdurre **nuove tecnologie** che permettano all'utenza di usufruire di un servizio sempre più efficiente e moderno. Intendiamo completare l'iter per il trasferimento del **deposito COTRAL** oggi in via Settevene Palo Nuova in un'area sulla Via Aurelia già richiesta e in fase di cessione da parte dell'ARSIAL.

POLITICHE AMBIENTALI

la tutela del nostro territorio come punto di partenza

Abbiamo lavorato senza sosta per difendere il nostro territorio. **Abbiamo combattuto e vinto battaglie importanti** come quella contro l'impianto a biogas a Pian della Carlotta e la discarica a Pizzo del Prete. Abbiamo lottato per ottenere la chiusura della discarica a Cupinoro e siamo l'unico Ente che si è costituito in Tribunale perché non venga riaperta o, peggio, trasformata in un centro industriale per la gestione dei rifiuti. Per la nostra squadra, le tematiche legate alla tutela, alla gestione e alla manutenzione dell'ambiente rivestono una importanza strategica per il futuro della nostra Città; sviluppare una nuova sensibilità ambientale attraverso azioni mirate e concrete e sostenere tutte le iniziative volte a porre l'attenzione sulla salvaguardia e la valorizzazione dei nostri beni ambientali continueranno a essere un elemento strutturale e fondante di tutta la nostra azione amministrativa.

LA TUTELA DEL TERRITORIO

Prima di ogni altra cosa sarà necessario completare l'iter del nuovo Piano Regolatore e **acquisire al patrimonio comunale tutte le nuove Aree Verdi** che abbiamo individuato nella Variante. Quelle rappresenteranno il vero polmone verde della città. Accanto a questo, saranno molteplici le azioni che l'amministrazione e l'assessorato competente metteranno in campo per proseguire nell'opera di tutela e valorizzazione del nostro territorio:

- strenua difesa del territorio da ogni tentativo di collocare discariche ed inceneritori nel nostro comprensorio, in particolar modo rispetto al tentativo dell'Amministrazione Capitolina di individuare fuori dai confini della capitale il sito in cui smaltire i rifiuti di Roma;
- recupero e riutilizzo di aree destinate a verde pubblico abbandonate e/o dismesse per la creazione di spazi funzionali ai bisogni e alle aspettative del vivere e dell'abitare. Si pensi ad esempio a tutti quegli spazi verdi presenti nei diversi "quartieri" della città e delle frazioni che possono essere gestite dalle associazioni di zona e da loro stesse mantenute;
- riqualificazione di tutti i parchi pubblici con l'obiettivo di renderli fruibili e di trasformarli in punti di aggregazione e di incontro per tutti;
- individuazione su tutto il territorio di aree verdi dedicate: infanzia, sport, aree attrezzate per attività varie (ginnastica, picnic, etc.);
- recupero e riqualificazione aree verdi limitrofe al campo sportivo;
- azioni mirate per l'area protetta della palude di Torre Flavia; per la struttura e la zona circostante ($\frac{3}{4}$ del Comune di Cerveteri e $\frac{1}{4}$ del Comune di Ladispoli) sono necessari lavori di rifacimento della perimetrazione (con nuova recinzione e cancelli di accesso). Lavoreremo per trovare un accordo tra Comuni (Cerveteri e Ladispoli) e Città Metropolitana al fine di dare pari dignità all'entrata nord;
- Verifica e completamento delle operazioni finalizzate alla rimozione dello stabilimento ex Zelio Beach collocato all'interno dell'area protetta (già in corso);
- azioni mirate a favore del il Bosco di Valcanneto (28 ettari); in accordo al nuovo Piano Regolatore, va effettuata la trasformazione in area protetta (eventualmente collegandosi alla mappature del Rio Statua nelle carte regionali avvenuta nel 1973) e avviata la presa in carico da parte della Multiservizi della manutenzione ordinaria dei sentieri. Allo stesso tempo lavoreremo per concretizzare la cessione delle aree consortili e la programmazione di una verifica periodica della pulizia del fosso da parte del Consorzio di Bonifica;
- azioni mirate a favore di Macchia della Signora (15 ettari); l'assessorato competente lavorerà per la creazione di un coordinamento per la gestione delle attività da poter svolgere all'interno dell'area. All'interno dello stesso coordinamento saranno individuate le risorse per stabilire e programmare turni di sorveglianza, definire e applicare la sentieristica. Inoltre va individuata una modalità per il controllo delle attività venatorie per garantire che le strutture asservite a tali attività vengano usate esclusivamente nei tempi definiti dalla legge regionale;

- censimento delle aree boschive del Comune e una contestuale mappatura e relativa tabellazione dei sentieri percorribili all'interno del Comune con l'obiettivo di creare, in sinergia con l'assessorato alla cultura, allo sport ed al turismo, sentieri ciclo-pedonali fruibili anche dal turismo periodico;
- azioni mirate alla salvaguardia dei fossi attraverso il controllo della pulizia periodica da parte del Consorzio di Bonifica;
- nuove azioni di vigilanza verso gli eventuali scarichi abusivi;
- conclusione dell'iter già avviato per il trasferimento ad ACEA ATO 2 degli unici due depuratori esistenti sul territorio non ancora trasferiti: Campo di Mare e Sasso;
- pressione nei confronti del gestore ACEA ATO 2 per procedere alla realizzazione nel minor tempo possibile del sistema di raccolta e depurazione delle acque fognarie presso il borgo di Ceri, progetto già da tempo approvato da questa Amministrazione e già finanziato da ACEA ATO2;
- avvio di uno studio finalizzato alla realizzazione dei tratti fognari ancora mancanti (ad esempio, nell'area di ingresso a Cerveteri lungo la Via Settevene Palo, dal cavalcavia autostrada fino allo svincolo con via Chirieletti);
- avvio di uno studio dei vari insediamenti abitativi sul territorio comunale, per individuare l'opportunità di procedere alla realizzazione di nuovi impianti di depurazione più efficienti o di collegare gli stessi insediamenti ad impianti esistenti, laddove tecnicamente possibile;
- avviare un dialogo con la Regione Lazio e la Città Metropolitana per promuovere un circuito delle aree verdi del nostro territorio;
- potenziamento della collaborazione avviata in questi anni con le Guardie Ecozoofile con l'obiettivo di prevenire, individuare e sanzionare i reati ambientali ma anche per avviare delle forti campagne di sensibilizzazione e informazione soprattutto orientate ai giovani.

LA GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Il tema dei rifiuti, con il recente avvio della **raccolta differenziata su tutto il territorio comunale**, è centrale per la nostra città. Le vicissitudini che hanno portato ad un ritardo rispetto a quanto programmato ci dimostrano che è necessario mettere **ancora più attenzioni su questo tema**. Abbiamo quindi previsto:

- la costituzione di una Commissione Permanente sull'ambiente aperta anche ai cittadini delle diverse aree del territorio. La Commissione vigilerà in modo costante anche sulla vicenda legata alla discarica di Cupinoro. Su questo tema, siamo l'unico ente a tenere sempre alta l'attenzione attraverso la richiesta di monitoraggi di Arpa su tutto il territorio adiacente l'area della discarica;
- la programmazione di incontri zionali con cadenza bimensile con i cittadini per migliorare il conferimento del Porta a Porta. Informazioni più accurate tramite gli operatori ecologici di zona per aggiornamenti sul servizio tramite fogli informativi nella cassetta della posta. Mini corsi sulla gestione delle campane di compostaggio (dalla richiesta delle stesse al prodotto finito) e sugli aspetti economici del suo uso. Formazione degli operatori per vigilanza sul rispetto delle norme di conferimento condominiale;
- l'incentivazione del compostaggio di comunità, compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche (ad esempio nei condomini, nelle scuole, nelle frazioni rurali o storiche) della frazione organica al fine di utilizzo del compost prodotto;
- di potenziare l'informazione sul conferimento di materiali speciali ed ingombranti (e di portare avanti una politica sanzionatoria per i comportamenti scorretti e per l'abbandono);
- di dare immediata esecuzione alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) così come previsto dal decreto legislativo 12/04/2006 n. 163, attraverso il quale verificare la piena esecuzione degli obblighi contrattuali da parte della ditta appaltatrice;

- di sollecitare l'accordo Anci-Conai e individuare un'area anche intercomunale per il conferimento della frazione umida. Avviare azioni mirate per incentivare il compostaggio domestico e collettivo ove possibile;
- di potenziare nelle scuole il percorso informativo e formativo sul **rifiuto come risorsa**, anche negli istituti superiori;
- la realizzazione di un Centro di Riuso in prossimità della nuova Isola Ecologica da dare in gestione a cooperative di giovani per raccogliere i materiali riutilizzabili dei cittadini e trasformarli in una risorsa a disposizione delle famiglie più bisognose;
- l'organizzazione di campagne di **promozione dei comportamenti virtuosi** (sostenute anche economicamente dall'Ente) per aumentare la consapevolezza e diffondere nuove pratiche (detersivi alla spina, cassette dell'acqua pubblica, pannolini compostabili e riutilizzabili, etc.).

DECORO E QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO

Il lavoro avviato con l'opera di risanamento della Multiservizi va esattamente in questa direzione. Ora è necessario fare di più, individuando strumenti alternativi di gestione. Vanno subito attivate le attività per:

- definire un regolamento per l'assegnazione e la gestione delle aree verdi comunali e avviare la contestuale stesura del bando.;
- individuare un'area cani in ogni Frazione del comune o almeno nelle frazioni maggiori;
- realizzare il **canile comunale** (anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico-privato);
- sostituire i pini marittimi pericolosi o che provocano continui dissesti a strade e manufatti con nuovi alberi della macchia mediterranea meno invasivi (come tigli, platani, lecci);
- avviare da parte del Comune un coordinamento delle diverse associazioni di volontariato ambientaliste presenti sul territorio per la manutenzione, tutela, controllo e conservazione di boschi, riserve naturali come il Bosco di Valcanneto, l'area protetta di Torre Flavia e Macchia della Signora;
- implementare con migliorie il Sentiero di Lawrence e avviare l'ampliamento del progetto Orti Urbani;
- aumentare il controllo e le sanzioni per le affissioni abusive e l'imbrattamento di muri, avviando al contempo campagne con Artisti locali per il recupero e la valorizzazione degli spazi urbani (sul modello di quanto fatto alla Stazione di Marina di Cerveteri e davanti allo Stadio Enrico Galli);
- avviare una campagna di informazione periodica sulla corretta gestione dei rifiuti.

SCUOLA, PUBBLICA ISTRUZIONE E EDILIZIA SCOLASTICA

i nostri figli sempre al primo posto

Nel 2012 **abbiamo ereditato una città in cui le scuole non erano sufficienti**, avevano locali non idonei, non a norma, alcune erano prive di refettori e palestre, alcune non avevano le caratteristiche antisismiche. Oggi **la 'città scolastica' è completamente rinnovata**: il nuovo plesso di via Satrico (la prima scuola costruita dopo vent'anni), il pallone geodetico a Valcanneto, il refettorio alle Due Casette, gli interventi antisismici sui plessi della Don Milani (Valcanneto e I Terzi), la chiusura dei plessi del Quartaccio e di via Locchi (dove pagavamo un affitto che oggi risparmiamo), il ripristino e la messa a norma di tutti i refettori, i pannelli fotovoltaici su 12 plessi scolastici, la didattica in movimento presso la Salvo D'Acquisto. Ma **il lavoro è tutt'altro che finito**.

LE STRUTTURE, I SERVIZI, I GRANDI TEMI DELLA VITA QUOTIDIANA

Nei prossimi cinque anni di Governo saranno individuate le risorse e si avvierà la realizzazione del nuovo plesso scolastico necessario per rispondere alla popolazione scolastica in costante crescita. Questa scelta ci permetterà di eliminare gli ultimi affitti rimasti (via Marieni) e destinare i fondi ad altre attività. Contestualmente, attraverso un tavolo dedicato o individuando professionalità all'interno dell'Osservatorio Permanente, l'amministrazione garantirà un supporto continuo alla realizzazione delle progettualità didattiche anche e soprattutto con il reperimento di fondi extra, attraverso la partecipazione a bandi metropolitani, Regionali ed Europei. Saranno promossi periodicamente convegni e iniziative sui grandi temi della vita quotidiana (bullismo, cyberbullismo, affettività, stalking, dipendenze, etc.). Verrà inoltre completato il processo di informatizzazione dei servizi a supporto delle famiglie.

LA TUA SCUOLA, LA SCUOLA TUA: VIVILA SEMPRE – LA SCUOLA BENE PUBBLICO

Il modello di partecipazione e di collaborazione fra genitori, dirigenti, docenti, personale ATA e amministrazione sperimentato con successo sul tema delle mense scolastiche va necessariamente esteso a tutte le problematiche del mondo scuola. In quest'ottica l'Amministrazione comunale intende avviare un **Osservatorio Permanente** nel quale siano presenti tutte le componenti dell'universo scuola e, per la prima volta, anche i bambini, per condividere progetti, problematiche, avviare attività, individuare soluzioni e percorsi comuni.

Vivila sempre: la scuola come centro di aggregazione

L'amministrazione si farà promotrice del percorso **«Vivila sempre»**: la scuola come punto di aggregazione, di riferimento per la città e per la vita cittadina che prescinda dal mero orario didattico. Di concerto con le Istituzioni scolastiche verranno individuati degli spazi «comuni», attraverso una ricognizione più ampia dell'intero patrimonio scolastico, da destinare ad attività che abbiano l'obiettivo di avvicinare la scuola agli studenti e gli studenti alla scuola. Saranno contestualmente integrate le linee guida ed il regolamento sull'utilizzo degli spazi scolastici. L'amministrazione, anche e soprattutto attraverso l'albo delle associazioni, promuoverà e patrocinerà i progetti che abbiano come obiettivo la valorizzazione degli spazi scolastici per attività extra-didattiche.

I bandi e le risorse

Attraverso la pubblicazione di bandi specifici verranno promossi dei campi estivi a prezzi calmierati nei locali della scuola, prevedendo delle agevolazioni economiche (fino alla gratuità totale) per le famiglie in difficoltà.

La banca del tempo

Con le associazioni della Terza Età e i centri anziani si studieranno e avvieranno i progetti della «Banca del tempo» per creare momenti di confronto e di crescita fra l'esperienza dei nonni e le nuove generazioni.

La ricchezza a chilometro zero

Saranno coinvolte le realtà agricole della zona (valorizzazione dei prodotti locali certificati a km 0) per l'individuazione di progetti per la promozione e l'apprendimento dei luoghi della città e dei tesori del territorio (mare, collina, montagna).

POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

non lasciamo indietro nessuno

Appena insediati, come primo atto, abbiamo aumentato del 60% le risorse stanziare per i Servizi Sociali, consapevoli del fatto che sempre più persone avevano bisogno del nostro aiuto. Ma i tagli governativi sono davvero insopportabili e soltanto con la collaborazione di tutti i soggetti del terzo settore potremo continuare a dare risposte di qualità a chi si rivolge al Comune per chiedere aiuto. Per questo, nei prossimi cinque anni, l'obiettivo primario è quello di continuare a garantire i livelli di servizio raggiunti e di aumentarne la portata e l'efficacia. **Non vogliamo e non possiamo lasciare indietro nessuno.**

I Principi ispiratori della nostra azione politica sono quelli contenuti nella Prima Parte della Costituzione Italiana e nelle norme transitorie. La nostra linea di Governo dovrà sempre essere finalizzata alla rimozione di tutti "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", così come riportato nell'art. 3 della nostra Costituzione.

SERVIZIO FARMACEUTICO

Vogliamo aprire la sesta Farmacia Comunale che, nelle nostre intenzioni, sarà individuata nella frazione di Marina di Cerveteri.

Vogliamo completare l'iter, già avviato e quasi concluso, per automatizzare il servizio farmaceutico, avviando così un nuovo servizio che integrerà quello già garantito attraverso la Multiservizi Caerite e amplierà le fasce orarie in cui sarà possibile acquistare prodotti farmaceutici e medicinali (anche la notte).

TERZA ETÀ

È fondamentale agevolare i rapporti sociali attraverso l'incentivazione di percorsi culturali per il diritto all'apprendimento per tutte le fasce sociali più bisognose, inclusi i cittadini delle popolazioni estere che hanno trovato nel territorio di Cerveteri la loro casa. Avvieremo nuovi progetti per il contrasto alla depressione. Potenzieremo e patrocineremo, anche con l'aiuto degli sponsor privati, le associazioni e i centri culturali; fra i primi obiettivi c'è quello di individuare **nuove sedi per le attività sociali**. L'Amministrazione comunale deve far tesoro delle esperienze delle Associazioni che favoriscono con progetti specifici i rapporti intergenerazionali, in **sinergia con quanto previsto nel programma per la Pubblica Istruzione**. Avvieremo nel prossimo quinquennio le attività della «banca del tempo» con i progetti «nonno diffuso» e «bibliobus» (biblioteca itinerante per il territorio). L'obiettivo è incentivare il rapporto fra i giovani e i 'diversamente giovani' per uno scambio di esperienze, di culture e di storie personali a supporto della crescita personale e professionale di entrambi.

Per quello che riguarda le strutture, dobbiamo lavorare per dotare le frazioni più piccole di centri aggregativi sfruttando i locali che stiamo prendendo dall'ARSIAL e che stiamo ristrutturando (ex locali scolastici delle Due Casette). Per il centro cittadino, invece, va pensato un nuovo Centro Polivalente da realizzare *ex novo* in modo da poter rispondere (come oggi avviene a Cerenova e a Valcanneto) realmente alle esigenze dei nostri utenti.

Porteremo inoltre avanti progetti per realizzare incontri periodici tra gli anziani e le scuole dell'infanzia.

LOTTA ALLA POVERTÀ

Sarà cura dell'assessorato competente continuare e incentivare le politiche volte alla difesa della fascia di estrema povertà. La perdita del lavoro si traduce molto spesso anche nella perdita della dignità personale. Sarà imprescindibile lavorare in stretta sinergia sia con il tessuto imprenditoriale del

territorio sia con l'Agenda per l'impiego di Cerveteri per potenziare la matrice domanda-offerta di lavoro che garantisca priorità nell'individuazione delle risorse lavorative soprattutto per le figure con maggiore difficoltà di reinserimento (over 50 anni, esodati, donne).

Nella lotta alla povertà va inoltre considerata la casa come primo diritto fondamentale che le Istituzioni devono garantire. Con questo obiettivo il Comune si farà promotore nell'individuare società assicurative del territorio che stipulino polizze, per i più bisognosi, a garanzia della richiesta di mutui per l'acquisto della prima abitazione.

Non soltanto: **Cerveteri ha bisogno di case popolari**. La Variante Generale al Piano individua finalmente le aree che possono ospitarle e sarà nostra cura individuare le risorse economiche sovra comunali per realizzarle.

LE DIPENDENZE, I CONFLITTI, L'INTEGRAZIONE

Non è più rimandabile un **Regolamento comunale delle sale-slot** che, in accordo con la normativa vigente, ponga un freno al fenomeno dilagante della ludopatia, come segnale importante di lotta a questa grave malattia e piaga sociale.

L'amministrazione sarà in prima fila per organizzare convegni e iniziative volte a coinvolgere la cittadinanza sul problema della dipendenza e sull'importanza della prevenzione.

A prosecuzione del lavoro svolto in questi cinque anni, sarà istituzionalizzato lo **sportello anti violenza** sulle donne e rafforzata sul territorio la sua presenza. Contestualmente sarà avviato un percorso di incontri specifici sulla conflittualità e il problema della violenza in tutte le sue declinazioni. In collaborazione con gli Istituti scolastici, i servizi sociali, le associazioni e le forze dell'ordine, inoltre verranno programmati progetti periodici contro il bullismo e il cyberbullismo.

Sulla lotta al fumo e per la salvaguardia della salute di tutti, in particolare dei più giovani, predisporremo delle ordinanze di divieto di fumo nei parchi pubblici e nelle aree verdi.

L'INTEGRAZIONE

È necessario far partire nuovi progetti per l'integrazione, creando servizi di mediazione culturale. In quest'ottica dovrà essere mantenuta in piedi la **Consulta Comunale dei Cittadini Migranti** che oggi ha un suo sportello ed un suo punto di riferimento nel Consigliere Comunale Aggiunto (che deve continuare ad essere presente nel prossimo consiglio comunale). Verranno potenziati i **corsi in lingua italiana per stranieri**. In sinergia con la Pubblica Istruzione saranno avviati progetti per mantenere la presenza degli educatori stranieri all'interno delle scuole e individuare progettualità che favoriscano una maggiore integrazione etnica e culturale.

IL LAVORO FEMMINILE

Una particolare attenzione verrà dedicata all'imprenditoria femminile potenziandone gli aiuti, strutturando percorsi di orientamento e formazione rispetto alle nuove dinamiche del mondo del lavoro. Particolare attenzione dovrà essere posta verso le giovani donne e, più in generale, verso i giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. Inoltre il Comune dovrà farsi promotore di incontri periodici che agevolino la comunicazione fra domanda e offerta.

INTERVENTI A FAVORE DEI DIRITTI DELLA DISABILITÀ

Relativamente all'AEC (assistenza educativa culturale nelle scuole per alunni diversamente abili) è necessario mantenere lo standard qualitativo garantito nel corso di questi cinque anni, sia ricorrendo a fondi comunali sia con il reperimento di risorse esterne sovracomunali. È da sempre un nostro obiettivo la creazione di un centro diurno per minori in età scolastica (INFANZIA/SECONDARIA) con attività ludico ricreative educative, gestite dal Terzo Settore qualificato, che ci consentirà un forte ampliamento delle attività già in essere.

Vanno poi incrementate le attività del centro diurno per adulti disabili anche attraverso le attività svolte all'interno dei Centri Polivalenti e creando nuove sinergie sul territorio.

Con le cooperative sociali del territorio verrà avviato un programma di cura periodica delle aree verdi raggiungendo in questo modo il duplice obiettivo del «sentirsi utili» e del «fare».

Verranno avviate le procedure per la redazione dei piani urbanistici obbligatori PEBA e PISU per l'abbattimento delle barriere architettoniche per le nuove costruzioni, ed adeguamento delle vecchie. Vanno altresì individuati, in sinergia con gli altri assessorati, i fondi per la realizzazione di aree gioco all'interno dei già esistenti punti verdi qualità, che prevedano giochi adatti anche a bambini con diverse abilità al fine di creare maggiore integrazione.

Completeremo la realizzazione dell'area verde Tiziana Setti, già finanziata, che ospiterà spazi e giochi destinati ai bambini diversamente abili e con ridotta capacità motoria.

Rafforzeremo e renderemo ancora più efficaci i rapporti tra il Comune e le realtà associative che operano negli ambiti sociali, come ad esempio l'As.so.vo.ce. e il Centro Solidarietà Cerveteri.

AREA MINORI E FAMIGLIA

Avvieremo un **progetto di mediazione familiare per le separazioni** che si presentano come altamente conflittuali. Saremo ruolo attivo affinché il segretariato sociale possa essere più accessibile a tutta la cittadinanza e non solo agli utenti fruitori degli attuali servizi. È fondamentale infatti estendere la conoscenza del servizio, l'offerta e la caratterizzazione come risorsa permanente per il cittadino e non solo necessità strettamente collegata alla difficoltà momentanea.

Per questo è necessario implementare un unico punto di accesso al servizio sociale che sia l'interfaccia unica per il cittadino per ogni sua esigenza.

PIATTAFORMA LAVORO

Il problema della disoccupazione resta il problema principale della nostra comunità. Per far fronte a questa emergenza e creare degli strumenti di ausilio, abbiamo costruito in questi anni nuovi rapporti con le associazioni di categoria, società specializzate ed enti che si occupano di formazione con l'obiettivo di creare una piattaforma pubblica accessibile a tutti che crea una nuova rete di contatti fra tutti gli stakeholder. Uno degli obiettivi del prossimo mandato sarà quello di concretizzare questo importante progetto e renderlo uno strumento operativo al servizio e alla portata di tutti.

DIRITTI DEI CONSUMATORI

Rafforzare le iniziative a difesa dei Consumatori anche mediante la realizzazione di nuove collaborazioni con le associazioni di categoria già attive nel territorio.

Realizzare uno 'Sportello Amico' in grado di fornire assistenza e informazioni a tutte le categorie di consumatori; lo sportello dovrà essere accessibile da tutti i cittadini con orari ampi e localizzando nel territorio diverse sedi (Cerveteri, Marina di Cerveteri e Valcanneto).

Realizzare iniziative per favorire l'incontro tra l'utente ed esperti, consulenti e avvocati, finalizzate al miglioramento dei diritti dei consumatori nei confronti dei servizi bancari, assicurativi, telefonici, dei trasporti e dei gestori di energia, gas e acqua. Particolare attenzione dovrà essere data alle famiglie, agli anziani, agli immigrati, ai giovani, con massimo riguardo alle tematiche legate alla tutela della salute, alla battaglia contro la violenza sulle donne, alla salvaguardia dell'ambiente, e i diritti dei pendolari promuovendo campagne informative a livello nazionale e locale.

CULTURA, SPORT, TURISMO E MARKETING DEL TERRITORIO

possiamo portare Cerveteri nel futuro soltanto partendo dalla nostra storia

Nel programma della coalizione ESSERCI del 2012, il principio ispiratore dell'azione amministrativa è stato il piano di gestione UNESCO. In questo quinquennio **abbiamo riscritto completamente il Piano di Gestione UNESCO rendendolo più efficace e trasformandolo in uno strumento davvero operativo** (il nuovo Piano è attualmente al vaglio del Mibact, della Soprintendenza e della Regione Lazio). Non solo: la Variante Generale al Piano Regolatore ha incluso al suo interno proprio i principi ispiratori del Piano e siamo il primo Comune d'Italia ad aver fatto un passo del genere. Da questo punto vogliamo ripartire.

Nel prossimo quinquennio **proseguiremo l'azione di attuazione dei programmi integrati di tutela del patrimonio** e di valorizzazione degli attrattori turistici e storico-culturali in sinergia con tutti gli Enti sovracomunali. Partiremo dagli obiettivi raggiunti dalla Coalizione Esserci: riqualificazione del Sito UNESCO della Banditaccia, sistemazione della viabilità d'accesso al sito, implementazione dei sentieri esterni al "recinto", nuovo Visitor Center orientato ai crocieristi, ritorno dei Capolavori di Eufronio e teche *touch screen* nel Museo Nazionale Cerite (solo per citarne alcuni). E su questi risultati entusiasmanti costruiremo l'azione di programmazione e progettazione in grado di intercettare finanziamenti comunitari mediante i Fondi Strutturali Europei.

Punto cardine dell'azione amministrativa sarà la valorizzazione del patrimonio storico e artistico di Cerveteri attraverso le seguenti linee guida:

- rafforzare e sostenere le realtà del terzo settore nell'opera già avviata di riqualificazione di tutte le aree archeologiche esterne al recinto della Necropoli Etrusca della Banditaccia al fine di integrare ed ampliare l'offerta culturale e turistica;
- implementare, sviluppare ed installare nuove tecnologie atte al favorire la fruizione, la promozione e la conoscenza delle aree esterne al "recinto" della Necropoli Etrusca della Banditaccia e dei Centri Storici del Comune di Cerveteri;
- affiancare la Soprintendenza e il Polo Museale del Lazio nell'attività di promozione e divulgazione dei principali attrattori turistici della Città e nell'attività di organizzazione e promozione di eventi culturali e mostre d'arte temporanee e/o permanenti;
- completare l'iter già avviato per l'apertura di un punto di vendita di prodotti tipici del territorio all'interno del Visitor Center della Necropoli della Banditaccia;
- proseguire l'opera di riqualificazione del centro storico di Cerveteri;
- implementare di elementi di arredo urbano nei centri storici del Borgo di Ceri e del Castello del Sasso;
- sostenere i progetti per il restauro del patrimonio artistico in precarie condizioni di conservazione;
- implementare la rete dei sentieri naturalistici in grado di favorire lo sviluppo del turismo escursionistico (trekking, ciclo-turismo, ippo-turismo);
- proseguire con l'organizzazione di Tour-Press nei luoghi maggiormente caratteristici di Cerveteri rivolti alla stampa specializzata nazionale ed estera;
- partecipare agli eventi organizzati dalle borse turistiche nazionali ed internazionali;
- rafforzare le sinergie con la Regione Lazio e l'Autorità Portuale di Civitavecchia per favorire accordi con i tour operator nazionali ed internazionali.

Altro settore cruciale indicato nel Piano di Gestione UNESCO è quello dello Sviluppo Economico, nel quale si intende sviluppare il sistema economico locale basandolo sul patrimonio culturale, partendo dal potenziamento del turismo culturale sostenibile attraverso azioni mirate a:

- incrementare la conoscenza del patrimonio culturale, storico, naturalistico ed enogastronomico presso il pubblico, estendendo ed adeguando gli strumenti di promozione e informazione.
- Valorizzare e sostenere le Feste della tradizione ceretana, come la Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti e le manifestazioni che compongono il cartellone dell'Estate Caerite.
- organizzare nuove manifestazioni culturali con eventi distribuiti nel corso dell'anno, con programmazione di Fiere, Mostre, Convegni di studio, Festival, rievocazioni storiche, appuntamenti culturali qualificanti al fine di promuovere l'artigianato locale e le eccellenze enogastronomiche ceriti.
- istituire la Settimana degli Etruschi.
- istituire una Mostra Mercato della Ceramica.
- Promuovere il turismo cinematografico e la creazione di una "Film Commission".
- realizzare il primo Festival del Cinema di Cerveteri (progetto già finanziato).
- promuovere eventi a favore di artisti ed artigiani presenti nel territorio, che attirino l'attenzione del pubblico verso l'arte: pittura, scultura, artigianato artistico, musica, danza etc.
- attuare iniziative di promozione e incentivazione al fine di favorire la creazione di un'offerta integrata che favorisca le attività commerciali ed artigianali durante le iniziative culturali.
- definire una strategia dell'accoglienza, che promuova la qualità nel settore della ricettività alberghiera e della ristorazione, favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- completare l'iter (già avviato con RFI) per la creazione di un Punto di Informazione Turistica all'interno della Stazione di Marina di Cerveteri (nei locali che ospitavano l'edicola);
- mettere in evidenza le qualità dell'area e dei suoi prodotti (Sistema Globale di Qualità), valorizzando i prodotti tipici locali, creando una rete di vendita dei prodotti artigianali e tradizionali al fine di promuovere le specialità enogastronomiche locali.
- sostenere lo sviluppo economico, basandosi sul rilancio di valori e peculiarità locali, partendo dal tessuto socio-produttivo collegato: paesaggio, filiera agroalimentare, beni storici ed archeologici, prodotti di qualità, attività artistico-culturali.
- sostenere ed incentivare progetti di sostegno alla nascita di residenze creative diffuse.
- creare la possibilità di ospitare autori italiani o stranieri attraverso progetti fluidi di "albergo diffuso" e in connessione con occasioni culturali specifiche (festival letterari e/o un Premio sull'argomento "SCRIVERE CERVETERI" o "SCRITTURE ETRUSCHE") che coinvolgano anche gli studenti del territorio al fianco degli scrittori professionisti già affermati.
- incentivare l'apertura di attività commerciali, artigianali e di ristorazione nel centro storico (con politiche di sgravio tributario).
- incentivare reti di commercianti, ristoratori, artigiani che possano creare meccanismi di scontistica o agevolazioni per i turisti (es. Cerveteri Card).
- ricercare fondi per l'istituzione di borse di studio in favore di studenti stranieri da ospitare nella nostra città.
- individuare un'area attrezzata per la sosta dei camper in località Marina di Cerveteri per promuovere ed incrementare l'attività camperistica, il turismo itinerante e all'aria aperta e le attività ludico-sportive ad esso collegate.
- Individuare un'area sosta in località Cerveteri capoluogo per promuovere le attività di turismo archeologico connesso alle Necropoli della Banditaccia;

- Identificare nuove aree dedicate allo sviluppo degli sport acquatici e delle attività legate al turismo balneare.

Sul tema più squisitamente sportivo, Cerveteri deve diventare appuntamento fisso delle manifestazioni sportive a carattere nazionale; gli eventi dovranno essere organizzati in sinergia con le aperture eccezionali della Necropoli, con le attività commerciali e le attività di ristorazione caratterizzandosi quindi anche come volano dell'economia.

L'Amministrazione comunale dovrà pressare la Città Metropolitana per attivare i fondi, già stanziati, per la realizzazione del palazzetto dello sport e contestualmente potenziare la Festa dello Sport anche attraverso l'individuazione di sponsor privati.

Vogliamo proseguire con la realizzazione dell'impiantistica sportiva:

- dando sostegno a tutte le realtà associative sportive che hanno un'area pubblica in gestione;
- affiancando tutte le realtà sportive che possiedono o vogliono realizzare un impianto sportivo privato creando le condizioni che ne agevolino i risultati;
- definendo regole ancora più flessibili per la gestione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico;
- acquisendo al Patrimonio Comunale l'area del Campo sportivo del Sasso (le risorse economiche necessarie sono già state stanziare nel Bilancio 2017);
- completando l'iter (già avviato e prossimo alla conclusione) per l'acquisizione al patrimonio comunale del Campo Sportivo e della Palestra della frazione de I Terzi;
- destinando risorse economiche per la creazione di altri campetti sportivi pubblici in nuove aree della città (sul modello di quelli già realizzati a via Luni, via Borsellino e via Corelli);
- potenziando e ampliando la rete delle piste ciclabili creando anche percorsi ciclo-culturali;
- agevolando tutti i progetti presentati dalle associazioni vincitrici del bando per l'assegnazione delle aree sportive comunali in località San Paolo;
- creando nuovi spazi per le associazioni che vogliono crescere;
- potenziando l'utilizzo della pista di atletica del campo sportivo Enrico Galli;
- completando il campo da rugby comunale e il campo da calcio Daniele Mataloni alle Due Casette;
- creando, a seguito dell'acquisizione al patrimonio comunale delle aree ARSIAL, nuove opportunità per le associazioni sportive operanti nel territorio (per esempio, area sportiva a Borgo San Martino).

SETTORE PRODUTTIVO, AGRICOLTURA E COMMERCIO

far rinascere l'economia dalla nostra Terra

Accanto a tutte le misure già indicate nelle altre sezioni per il rilancio dell'economia, una particolare attenzione va dedicata nello specifico al commercio e all'agricoltura. Uno dei principi fondatori della Variante Generale al Piano Regolatore è stata la **tutela dell'agricoltura e delle aree agricole di pregio**. Accanto a questo, ovviamente, c'è il percorso fatto per la nuova Area Artigianale, integrata con una zona a servizi, commerciale e per strutture ricettive. L'agricoltura rappresenta la storia della nostra città e, sfruttando anche gli ingenti fondi che la Comunità Europea mette a disposizione per questo settore vitale, è possibile immaginare una importante risposta occupazionale giovanile.

In questi anni abbiamo messo in campo misure ed iniziative volte a sostenere ed incentivare il commercio cittadino, tutelare le piccole aziende a gestione familiare, introducendo nuove norme (in linea con quelle europee) che favoriscono il commercio al dettaglio (liberalizzazione degli orari di apertura) e vivacizzano e tutelano il decoro delle piazze della nostra città (strutture temporanee Dehors, possibilità di apertura di nuove botteghe artigiane) offrendo nuovi servizi turistici e ai cittadini residenti: è necessario continuare a lavorare in questa direzione.

Il nostro impegno sarà orientato a una serie di misure per:

- incentivare e sostenere l'accesso ai fondi PSR (che per la prima volta nella storia della nostra città, grazie al lavoro fatto in questi anni, sono accessibili anche a Cerveteri);
- Integrare all'interno di tutte le manifestazioni turistiche e culturali della città, la promozione dei prodotti tipici;
- implementazione dei rapporti con gli enti e le associazioni di categoria per l'apertura ai mercati nazionali e internazionali delle produzioni locali;
- mantenere in vita e far crescere la manifestazione "PiaCaere Etrusco" che vede la partecipazione dei produttori e degli artigiani locali nella cornice della Necropoli della Banditaccia;
- potenziare la Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, principale festa tradizionale cittadina, con una sempre maggiore attenzione al Salotto del Vino in piazza Santa Maria;
- sostenere tutte le sagre e le festività tradizionali nelle frazioni e nei territori del nostro comune;
- continuare nell'opera di riorganizzazione dei mercati settimanali con l'individuazione (già prevista nella Variante Generale al PRG) di una nuova area mercato che ci consenta di spostare finalmente i due mercati settimanali di Cerveteri centro che attualmente si svolgono occupando le sedi stradali;
- sostenere i Centri Commerciali Naturali attraverso operazioni mirate di sgravio fiscale e accordi collettivi per la promozione dei prodotti e delle aree interessate alla vendita;
- potenziare il rapporto fra i produttori locali (km zero) e la mensa scolastica anche grazie a campagne di educazione alimentare da svolgere nelle classi;
- creare di un marchio del prodotto tipico locale che raccolga al proprio interno il paniere delle eccellenze locali (e in particolare, come già scritto nella sezione competente, concludere l'iter per l'apertura del punto vendita dei prodotti tipici all'interno del Visitor Center all'ingresso della Necropoli della Banditaccia);
- dare sostegno alla oramai consolidata produzione di olio di qualità nel nostro territorio anche attraverso il rafforzamento della tradizionale festa dell'olio novello;
- sostenere le attività agricole del territorio, in particolare continuare il rapporto di collaborazione avviato con le cantine aderenti alla Strada del vino e dei Prodotti Tipici delle Terre Etrusco Romane;
- concludere l'iter urbanistico già avviato con la Cantina Cerveteri, la più grande realtà cooperativa della nostra città, e continuare a sostenerne le attività;
- proseguire e consolidare il percorso già avviato con gli agricoltori per agevolare lo smaltimento dei rifiuti generati dalle attività fitofarmacologiche;

- promuovere, come già fatto in questi anni, corsi per sommelier in collaborazione con le principali associazioni di categoria nazionali;
- individuare un'area che ci consenta di realizzare un mercato ortofrutticolo giornaliero dei prodotti del territorio a chilometro zero;
- aderire alle iniziative di CNA Turismo per la promozione del territorio.

POLITICHE GIOVANILI

i giovani non sono il nostro futuro, sono il nostro presente

I giovani rappresentano la reale possibilità di cambiamento per il nostro paese e pertanto devono essere coinvolti attivamente nei processi decisionali della città affinché possano esprimere al meglio il loro potenziale.

Per ottenere questo risultato utilizzeremo un:

- investire nella gioventù: prevedendo maggiori risorse per sviluppare i settori che influiscono sulla vita quotidiana dei giovani e aumentano il loro benessere;
- conferire maggiori responsabilità ai giovani: valorizzando il loro potenziale per rinnovare la società e sostenere i valori e gli obiettivi dell'Unione Europea.

Grazie al sostegno delle attività dei giovani, si potrà instaurare una collaborazione più stretta tra le politiche giovanili e altri settori strategici, come l'istruzione, l'occupazione, l'integrazione e la salute.

CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI E DELEGA ALLE POLITICHE GIOVANILI

Il primo passo per avvicinare i giovani alla vita pubblica della città è l'attivazione di forme istituzionali di aggregazione, quali:

- istituzione del Consiglio comunale o intercomunale dei Giovani come organo di rappresentanza che viene eletto a suffragio universale da tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 26 anni, residenti o domiciliati nel territorio comunale. Abbiamo già avviato l'iter per l'istituzione di questo importante organismo: resta solo di portare gli atti in Consiglio Comunale. Il Consiglio dei Giovani è un organismo di rappresentanza democratica di tutti i giovani residenti nel territorio, con funzioni consultive di natura preventiva e obbligatoria su tutti gli atti amministrativi, varati dal Comune, che riguardano i giovani. Il Consiglio dei Giovani è tenuto a mettere in atto delle iniziative autonome per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune; per informare i giovani sulle attività dell'ente locale e su quanto li riguarda da vicino (come per esempio i programmi comunitari per la gioventù); per elaborare progetti a livello locale, nazionale ed europeo in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, altri enti e organismi. La creazione del Consiglio Comunale dei Giovani risponde a due distinte finalità:
 - rafforzare il coinvolgimento dei giovani nella vita politica locale;
 - incoraggiare, anche mediante l'adesione ad alcuni programmi europei, la diffusione di buone prassi in materia di partecipazione alla vita politica locale, e la realizzazione di progetti e iniziative nel settore degli scambi culturali.
- istituzione di una Delega alle Politiche Giovani da includere eventualmente in un Assessorato, con cui la Consulta dei giovani e il Consiglio Comunale dei giovani dovranno interfacciarsi. La delega alle Politiche Giovanili diventa di primaria importanza per perseguire una politica improntata verso lo sviluppo sociale, intellettuale e professionale dei giovani.

POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE

È necessario stimolare un maggior protagonismo dei giovani e agevolare la volontà di partecipare alla vita della comunità come cittadini attivi e consapevoli:

- incoraggiando la piena partecipazione dei giovani alla vita civica della comunità locale e alla democrazia rappresentativa;
- ottimizzando l'uso dei fondi europei e dei programmi sperimentali destinati a sostenere l'integrazione sociale dei giovani;
- offrendo spazi e momenti di crescita, socializzazione, formazione e divertimento, coinvolgendoli nelle attività che si svolgono su tutto il territorio comunale;
- prevenendo la povertà e l'esclusione sociale promuovendo politiche di protezione e di integrazione sociale.

FORMAZIONE

Il futuro occupazionale dei giovani dipende da una formazione specifica e settoriale che consenta di acquisire capacità e strumenti idonei ad affrontare il mondo del lavoro. A tal fine, si intende:

- erogare corsi di formazione rivolti ai ragazzi dai 16 ai 28 anni, al fine di trasmettere delle competenze lavorative, culturali ed economiche tali da permettere ai giovani di realizzare i loro progetti e di aumentare le loro competenze. I corsi saranno strutturati, secondo le diverse esigenze, nell'arco di una giornata o in un fine settimana per andare incontro alle eventuali necessità scolastico-lavorative e si svolgeranno negli spazi messi a disposizione dal Comune. L'utilità di questi corsi è fornire delle basi per i giovani che vogliono affacciarsi nel mondo del lavoro. In modo particolare si vuole privilegiare l'apprendimento di strumenti tecnici utili al lavoro, difficili da apprendere in autonomia. Esempi di corsi: a) Corsi di creazione di siti internet; b) Corsi di reportage e giornalismo civico-partecipativo, che hanno come obiettivo quello di rendere i giovani cittadini non solo dei destinatari passivi di notizie ma protagonisti e di creare una modalità comunicativa utile a promuovere la cittadinanza attiva; c) Corsi di lingua mirati ad apprendere il linguaggio specifico e tecnico di alcuni settori del lavoro.
- Promuovere concorsi di talento, vale a dire eventi che diano l'opportunità e lo spazio ai giovani talenti locali di mettere in risalto le proprie qualità. I concorsi di talento possono essere di diverso tipo: musicali, teatrali, pittura, culinari (tutte le arti in generale). Attraverso questi concorsi i ragazzi hanno la possibilità di esprimere le proprie abilità, di mettersi in gioco e di divertirsi, e soprattutto di poterlo fare sul proprio territorio, senza doversi spostare in altri posti. Questi concorsi costituiscono momenti di conoscenza e socializzazione, di svago, di apprendimento, di confronto e di competizione sportiva e leale.

SPORT E ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE

Lo sport possiede una dimensione educativa e svolge un ruolo sociale importante, oltre a essere determinante per il benessere psico-fisico dei giovani. È necessario incoraggiare uno stile di vita sano nei giovani, promuovendo l'educazione fisica, al fine di prevenire l'obesità, le dipendenze, il consumo abusivo di sostanze nocive e di preservare la salute mentale e fisica dei giovani. Si prevede dunque l'Istituzione delle "Olimpiadi Ceretane", un'attività sportiva con durata annuale basata sulla competizione tra diverse squadre che dovranno confrontarsi in tanti sport, con l'obiettivo aggiuntivo di far conoscere ai giovani discipline sportive meno note. Le attività sportive saranno divise per fasce d'età così da ottimizzare l'esperienza ludico-sportiva dei nostri giovani e rendere lo sport un momento di socializzazione e crescita. Per lo svolgimento delle olimpiadi, i partecipanti potranno usufruire degli spazi comunali, nonché degli impianti e delle attrezzature eventualmente fornite da partner privati.

POLITICHE PER I "GIOVANISSIMI"

È importante far avvicinare i più piccoli alle attività ricreative che possano stimolarne la creatività, attraverso:

- l'organizzazione di giornate di attività culturali incentrate su attività che possano stimolare una passione nel bambino, quali la musica, la pittura, il giornalismo, la scultura, rivolte a tutti i bambini dai 6 ai 10 anni al fine di sviluppare interessi di stampo culturale e ludico. A tal fine si prevede l'installazione di strutture ludiche nei parchi comunali in modo da far giocare i bambini nelle ore libere.
- la sensibilizzazione dei giovani al valore del Volontariato, un'attività libera e gratuita svolta per ragioni diverse, che possono essere di solidarietà, di assistenza sociale e sanitaria, di giustizia sociale, o di qualsiasi altra natura. Attività rivolte a persone in difficoltà, alla tutela della natura e degli animali, alla conservazione del patrimonio artistico e culturale. La promozione delle attività di volontariato può essere svolta in diversi modi:
 - o istituendo giornate dedicate alla protezione dell'ambiente, coinvolgendo gli studenti delle scuole locali (per esempio pulizia della spiaggia, pulizia dei parchi, ecc.);
 - o incontrando volontari attivi per discutere i vantaggi del volontariato;
 - o organizzando eventi e feste con stand a cui partecipano le associazioni di volontariato attive sul territorio locale.

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

La tecnologia oggi rappresenta la principale fonte di informazione e interazione giovanile, da qui l'idea di creare un'applicazione rivolta alla città di Cerveteri. L'APP permetterà al Comune di informare i cittadini in tempo reale e direttamente tramite *smartphone*. L'APP si strutturerà nelle seguenti voci: ambiente, attività produttive, lavori pubblici, bandi e concorsi, cultura, forze dell'ordine, segnalazioni e "AREA GIOVANI" che conterrà le opportunità di formazione e lavoro, gli eventi in città, lo sport, l'area baby e tutte le attività legate ai giovani.

FORMAZIONE DI ANIMATORI PER ATTIVITÀ SOCIOEDUCATIVE

Il ruolo di "animatori di attività socio-educative" è riconosciuto nel trattato della Comunità Europea Formazione degli animatori secondo parametri europei. Per valorizzare questa figura è necessario:

- dotare gli animatori di competenze professionali da validare mediante strumenti europei adeguati (Europass, EQF, ECVET);
- sostenere l'animazione socio-educativa attraverso i Fondi strutturali;
- favorire la mobilità degli animatori conformemente al trattato CE;
- sviluppare servizi, pedagogie e prassi innovative in materia di animazione socio-educativa.

CREAZIONE DI UN PUNTO "INFORMA GIOVANI"

L'accesso al mercato del lavoro e la qualità dell'occupazione costituiscono priorità fondamentali per una politica di crescita e di occupazione, in conformità a quanto dichiarato nel patto europeo per la gioventù. Considerando le ripercussioni della crisi finanziaria ed economica sui mercati del lavoro è ancora più urgente un'azione a favore dell'occupazione dei giovani, sia a breve che a lungo termine.

Il punto "Informa Giovani", in conformità ai principi della raccomandazione del Consiglio d'Europa, ha tra i suoi obiettivi fondamentali l'attività di informazione e di consulenza per i giovani, nonché un'attività progettuale che comprende varie iniziative in campo artistico, culturale e sociale. Nell'attuale società, caratterizzata da una sempre maggiore complessità, l'informazione e la partecipazione attiva divengono essenziali per il processo di maturazione dei giovani. Aiutano a comprendere la realtà che essi vivono e ad inserirsi nei suoi meccanismi; in altre parole un'informazione ed una conoscenza completa sono il presupposto per la formazione di personalità consapevoli, indipendenti e responsabili.

"Informa Giovani" deve proporsi come obiettivo ultimo di raggiungere i propri interlocutori e renderli partecipi di quello che accade nel proprio contesto socio-territoriale.

EUROPA IN COMUNE

L'iniziativa "Europa in comune" si propone di facilitare esperienze formative nell'ambito delle relazioni con i paesi gemellati quali Almuñécar, Fürstenfeldbruck e Livry-Gargan.

Le finalità perseguite sono: promuovere la mobilità giovanile a livello locale, favorire le possibilità di conoscere una cultura diversa e perfezionare una lingua, facilitare l'integrazione europea.

Questi scambi culturali sono rivolti a giovani dai 18 ai 28 anni, siano essi studenti, lavoratori, inoccupati, in cerca di occupazione e chiunque voglia confrontarsi con altre realtà.

La selezione avverrà in base a conoscenze linguistiche, professionali e alla disponibilità dei fondi comunali.

Una volta conclusa l'esperienza formativa, la persona beneficiaria dovrà presentare all'amministrazione comunale un progetto che possa essere funzionale al Comune di Cerveteri (come ad esempio, "Le buone pratiche del Comune di Livry-Gargan sulla rivalorizzazione del centro storico").

SICUREZZA

quartieri sicuri come fondamento della serenità dei cittadini

Quello della sicurezza è uno degli ambiti più complessi in cui realizzare degli interventi realmente adeguati alle crescenti esigenze di una città in rapido sviluppo demografico. Ogni Frazione di Cerveteri ha bisogni differenti e problematiche specifiche alle quali è necessario riuscire a dare risposte esaustive. Partendo da questo presupposto e proseguendo il lavoro incominciato in questi anni, intendiamo concretizzare una serie di interventi finalizzati a:

- aumentare la presenza delle Forze dell'Ordine in pattugliamento in tutto il territorio, con progetti specifici mirati all'aumento delle risorse umane assegnate (Polizia Locale), sollecitando l'interessamento da parte degli Enti sovracomunali (Carabinieri e Forze di Polizia) e studiando nuove possibili collaborazioni con Enti pubblici e privati qualificati;
- maggiore presenza nelle Frazioni delle forze della Polizia Locale, anche mediante la figura del Vigile di Quartiere e con risorse assegnate alle nuove Delegazioni Comunali di Cerenova e Valcanneto;
- attuare il progetto già finanziato per la rete di videosorveglianza dei centri urbani (Cerveteri, Marina di Cerveteri, Valcanneto) e ampliarlo a nuove aree del territorio, comprese alcune zone particolarmente sensibili nelle aree rurali;
- implementazione della collaborazione con associazioni ambientaliste ed animaliste e con le Guardie Eco-Zoofile per la salvaguardia dell'ambiente, la prevenzione dei reati ambientali e la tutela dei diritti degli animali;
- studio finalizzato all'individuazione di una sede operativa della Protezione Civile;
- prosecuzione e implementazione delle attività formative, didattiche e di sensibilizzazione ai temi della prevenzione, primo soccorso e gestione delle criticità finalizzate alla creazione di una Società Resiliente, dedicate a tutte le fasce di popolazione con particolare riguardo ai più giovani e alle categorie più deboli;
- prosecuzione e ampliamento delle collaborazioni già attive con le Associazioni di Protezione Civile e Primo Soccorso operanti nel territorio.